

From: ITALY Report No: OTR 14335 Date: 5 Apr 55 Local File No:
 No. of Pages: 4 No. of Enclosures: 1 with attachment
 Report Made By: C D Approved By: C D
 Distribution: By copy to: Wash (3) w/encl ~~XXXXXXXX~~ Files: Plan LADYBIRD
 ()

Source Cryptonym: () References:

Source, Operational Data, and Comments:

MICROFILMED

APR 26 1963

DOC. MICRO. SER.

Plan LADYBIRD
Constantin PAPANACE, Iron Guard Leader.

Eval : B-2
 Date Info : 18 March 1955
 Date Acqd : 24 March 1955

1. There is forwarded herewith an untranslated (Italian) report prepared for our exclusive use. Enclosure contains Source's personal impressions and evaluation of "Commandant" PAPANACE who, with Ilie GARNATEA and Vasile IASCHINSCHI, makes up the triumvirate of Iron Guardist leadership in exile. Also attached is copy of a report on Subject prepared for consignment to ()
2. Subject usually resides in the vicinity of Salò on the Lake of Garda on a farm owned by Eng. Margarit FAZI who has emigrated to the United States. In Rome he stayed with Nicolae BUJIN during a 15-24 March visit for the purpose of conferring with the Dane fnu SKADEGARD, Secretary-general of the European Federation of Ethnic Minorities, on a forthcoming Congress to be held at Cardiff on 5-7 May 1955.
3. On the evening of 18 March, with BUJIN, Petre VALIMARRANU and Mircea POPESCU, Source had occasion to meet with Subject and listen - aghast, it might be said - to his political mouthings.
4. Particular attention is called to the PAPANACE thesis that European expansion of Communism would be desirable to ease pressure on "sound forces" now behind the Iron Curtain and to arouse similar sound forces elsewhere. These sound forces, of course, are identical with right wing

Classification

SECRET

FORM NO. 1
FEB 1948

INDEX

RI COPY

DECLASSIFIED AND RELEASED BY
 CENTRAL INTELLIGENCE AGENCY
 SOURCES METHOD EXEMPTION 3828
 NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT
 DATE 2006

SECRET

OTR 14335
4 April 1955
Page 2

extremists in general, with the Iron Guard in particular: they are the only ones capable of halting the equally hateful marches of Wall Street Jewish-Masonry and Soviet Communism.

5. The rapt and adoring attention paid PAPANACE by BUJIN, VALIMAREANU and POPESCU is a sad commentary on their own political discernment.
6. Copy of enclosure is retained in local files.

SECRET

5 Apr 55

APPUNTO

Roma, li' 22 marzo 1955 .-

Constantin PAPANACE

Comandante unitamente a Ilie GARNEATA e Vasile IASCHINSCHI della
Legione 10 ARCANGELO MICHELE

Leader dei Romeni della Macedonia

A seguito di quanto riferito verbalmente circa la venuta a Roma del noto Constantin PAPANACE, si ritiene doveroso precisare che lo scrivente ha avuto un colloquio col predetto la sera del 18 c.m. presso gli uffici della Radio-Estera in Via Piemonte No. 64, alla presenza dei noti Nicolae BUJIN, Petre VALIMAREANU e Mircea POPESCU.-- Nell'occasione sono stati presi in esame vari problemi concernenti l'emigrazione romena allo scopo di sondare l'orientamento del PAPANACE in proposito e nell'intento di formarsi un parere su di esso in base agli elementi emersi dalla conversazione .-

Il PAPANACE, a prima vista, potrebbe fare anche una buona impressione : elemento dotato di viva intelligenza e discreta cultura appare quale un piacevole interlocutore .- Curato nella persona e controllato nei gesti si riporta la sensazione, solo sulle prime pero', di trovarsi al cospetto di un vero uomo politico, capo di partito che sa' quello che vuole e che si rende conto di quanto dice.-- Adopera, in romeno per lo meno, un frasario scelto, deliberatamente controllato, piuttosto arido pero' ugualmente gradito .- In questo modo, a prima vista, il PAPANACE sembrerebbe una persona piu' o meno per bene, tranquilla e forse anche simpatica .-

Proseguendo pero' una discussione intavolata con lui ci si rende conto di trovarsi nei cospetti di un'estremista che per certe sue esagerazioni rasenta spesso l'anarchismo .- Estremisti di destra o di sinistra, sono in genere uguali tra loro : negano qualsiasi valore morale o materiale e spinti da un fanatismo piu' o meno idealizzato, e, nel caso di PAPANACE, quasi mistico, arrivano a delle conclusioni che per una persona da considerarsi normale sembrano frutto di una mente seriamente ammalata o pervertita da errate concezioni politiche gia' esaurientemente smentite da fatti e non da teorie .- Tale particolare "forma mentis" fa diventare il PAPANACE, al pari di qualsiasi estremista, di destra o di sinistra ch'egli fosse, un presuntuoso che indubbiamente non riesce a frenarsi per nascondere tale sua qualita' negativa .- A seguito di quanto precede, ad un certo momento ci si trova quasi a disagio nei suoi confronti : non trattasi pero' di una forma di disagio dovuta ad inferiorita' nei confronti del soggetto, ma piuttosto di una forma di commiserazione verso una persona che ha deliberatamente bloccato la sua evoluzione ad un determinato momento della sua vita e si e' quindi propensi di credere di essersi venuti a trovare nei cospetti di un bambino psichicamente arretrato o di un'adulto minorato psichico .- Da tale sensazione, ne deriva quindi uno stato quasi di pena e parlando a lungo col PAPANACE si rimane amareggiati a causa della compassione provocata dal soggetto .-

Pensando a certe affermazioni del PAPANACE si rimane quasi sbigottiti della circostanza che un'individuo che un'individuo che ha alla base una discreta preparazione intellettuale possa essere stato annebbiato da errati concetti politici fino al punto di negare delle realta' fin troppo evidenti e concrete .-

Per fornire degli esempi in tal senso, lo scrivente ritiene opportuno riportare i punti di vista espressi dal PAPANACE SU DETERMINATI argomenti : in questo modo ci si puo' rendere conto che il predetto e' rimasto fermo col suo pensiero a dei concetti gia' da tempi lontani superati, senza che il tempo gli abbia insegnato che egli sbaglia perche' il suo pensiero era errato sin dalla partenza .-

ENCL /

La democrazia Americana per esempio, non rappresenta per il PAPANACE che l'espressione di una forma di sfruttamento ideata dai banchieri ebrei di Wall Street in collaborazione con gli esponenti della massoneria nell'intento di estendere in tutto il mondo il dominio degli ebrei e dei massoni. - Soggiogati da ebrei e massoni, sono per ora -secondo il PAPANACE- i cittadini americani. - I predetti, col loro lavoro hanno consentito agli ebrei ed ai massoni che si trovano al governo del paese, di trasformare gli Stati Uniti in una potenza di primaria importanza che col passare del tempo opprimerà l'intero mondo onde estendere a tutti gli esseri umani il dominio degli ebrei e dei massoni. -

La Chiesa Cattolica per esempio, secondo il PAPANACE sarebbe pure essa soggiogata alla massoneria mondiale. - Gesuiti e massoni si sarebbero messi d'accordo tra loro per appoggiarsi a vicenda e non disturbarsi nelle loro azioni. - Il cattolicesimo verrebbe ad estendersi in parallelo alle conquiste della massoneria, che ad un dato momento, appoggiata dalla finanza ebraica mondiale, eliminerà la Chiesa onde poter dominare da sola col concorso degli ebrei, i quali sono tutti massoni. -

L'unica forza che al giorno d'oggi potrebbe bloccare la massoneria e l'espansionismo ebraico è -secondo il PAPANACE- il comunismo. - Bisognerebbe quindi appoggiare l'espansione comunista onde arginare l'espansione della massoneria mondiale appoggiata alla sua volta dall'ebraismo e dalla potenza finanziaria di quest'ultimo. - Il PAPANACE afferma inoltre che solo un'espansione comunista potrebbe far aprire gli occhi alle forze "sane" del mondo (le forse "sane" sarebbero gli estremisti di destra di tutti i paesi) sul pericolo comune rappresentato dai giudeo-massoni e dai comunisti: dette forze cosiddette "sane" si ribellerebbero all'ingiustizia e cancellerebbero d'un solo colpo sia la giudeo-massoneria che il comunismo. -

L'espansione comunista, limitata in un primo periodo di tempo all'Europa, avrebbe dei vantaggi positivi sui popoli d'oltrecortina: i russi estendendosi in tutta Europa, "alleggerirebbero" la pressione nelle democrazie popolari, e le forze "sane" di quei paesi si potrebbero ribellare per prime nel duplice intento di eliminare sia il comunismo che la giudeo-massoneria. -

E' ovvio che dall'elencazione di qualche concetto del PAPANACE si può facilmente illustrare la sua figura di uomo cosiddetto "politico" e di "comandante" della Guardia di Ferro. - Inutile precisare che secondo il PAPANACE la Guardia di Ferro è il più "sano" movimento politico di destra: fascismo e nazional-socialismo sono morti - la Guardia di Ferro però vive, perché migliore del nazi-fascismo, e vivrà anche in avvenire, ed a questo punto subentra il concetto di fanatismo mistico, perché "Dio, tramite l'Arcangelo Michele l'assiste" come la Madonna, in un sogno avrebbe rivelato al "martire legionario" Ion MOTA. -

Lo scrivente nel sentire parlare il PAPANACE in questo modo, riteneva che il predetto volesse scherzare, invece egli purtroppo, parlava seriamente nel mentre il BUJIN ed il VALIMAREANU assorbivano il soliloquio come se fosse pronunciato da una specie di profeta. -

Il PAPANACE quando non parla di politica, sembra un uomo normale: appena però egli affronta delle questioni anche di minima importanza nel campo politico, si "esalta" e proferisce dei pensieri pari a quelli sopra accennati che per i legionari sono cose oramai di ordinaria amministrazione, e tutti la pensano nello stesso modo. -

Egli sarebbe quindi quasi deciso di agevolare l'espansione del comunismo per poter poi debellare comunisti, ebrei, massoni ed anche il Cattolicesimo, e sotto questo aspetto, premettendo che egli non è uno squilibrato, può essere facilmente qualificato quale uno estremista anarchico. -

E sotto un simile aspetto, il PAPANACE e' da considerarsi al pari dei legionari della Guardia di Ferro, una persona pericolosa e degna di essere sottoposta ad un'accurata sorveglianza .-

Il suo modo di pensare conferma per un'altra volta ancora, che tutti gli estremismi sono uguali tra loro e perseguono un solo fine : l'instaurazione di un totalitarismo assoluto, che per comunisti o legionari, o fascisti, o nazisti, ha delle fondamenta comuni .-

Naturalmente che delle teorie del genere, in una societa' moderna e quindi civile, non dovrebbero piu' trovare posto che nella mente di pochi esaltati, e, per fortuna, i legionari che purtroppo, numericamente rappresentano la maggioranza dell'esilio romeno, cominciano a rendersi conto, anche se piano, dei loro errori giovanili e abbandonano quindi il "Movimento" che se vive, conserva le proprie caratteristiche solo grazie all'opera di pochi esaltati, che o si sono animalizzati a causa del loro prolungato esilio, o, vivono in assoluta malafede, premesso che essi fossero ancora sani di mente .-

*

Sulla venuta del PAPANACE a Roma, lo scrivente ha ritenuto opportuno informare anche l'organismo italiano : il predetto ne sarebbe stato informato tramite il noto BUJIN e lo "OTELLO", e, lo scrivente sarebbe stato accusato di non seguire il "settore romeno" .-

In allegato si ha pertanto il pregio di rimettere copia della nota redatta per lo Scaplon (**) .-

Il viaggio del PAPANACE a Roma, come fu possibile appurare non era dovuto tanto all'intento di questi d'incontrarsi col Mihail FARCASANU, ma dalla preoccupazione del 'leader' macedo-romeno di avere uno scambio di vedute col signor SKADEGARD, cittadino danese, Segretario Generale della Federazione Europea delle Minoranze Etniche Nazionali, in vista del prossimo congresso annuale di tale organismo, che, come preannunciato, verra' a svolgersi a Cardiff (Galles-Inghilterra) tra il 5 e 7 maggio 1955 .-

Il PAPANACE che ha avuto svariati incontri col predetto sig. SKADEGARD, ha trovato il tempo anche per incontrarsi nei gg. 20 e 21 c.m. con Mihail FARCASANU, pero' non si hanno elementi su quanto discusso tra i predetti, dato che i colloqui sarebbero avvenuti a quattro occhi .-

Risulta inoltre, che il PAPANACE abbia avuto al mattino del 22 c.m. un colloquio col DETECTOR (*) alla presenza del BUJIN e dello "OTELLO", in occasione del quale il "comandante" PAPANACE ha voluto esprimere il proprio ringraziamento al capo dell'organismo italiano per la concessione del "Documento di Viaggio" grazie al quale egli ha avuto la possibilita' di potersi recare in Spagna onde provvedere alla ricostituzione in esilio della Legione, ed, in Austria, Germania Occidentale e Francia, per visitare i suoi "legionari" .-

Il PAPANACE che in Roma, alloggia presso il BUJIN in Via Mantova No. 44 (appartamento della Sig/na VALERI), lascerà Roma la sera del 24 c.m. per fare ritorno a Salò ove egli alloggia sia nella casa-castello di proprieta' dell'ing. Margarit FAZI, attualmente emigrato negli Stati Uniti, sia presso una tenuta agricola del predetto sita nelle alture circostanti Salò .-

Il PAPANACE svolge sul posto la funzione di "amministratore" dei beni del FAZI costituiti da numerose proprieta' specie agricole, i di cui proventi, servono in parte, ad alimentare l'attivita' della Legione dello Arcangelo Michele, consenziente il FAZI .-

*

**

ALLEGATI : 1.

APPUNTO

Roma, 14-21 marzo 1955 .-

Constantin PAPANAGE

Risulta giunto a Roma in data 15 c.m., il noto Constantin PAPANAGE, appartenente al nuovo Comando Collettivo della Guardia di Ferro e leader dei macedo-romeni in esilio .-

Il predetto risiede abitualmente presso una tenuta agricola di proprietà dell'Ing.re Margarit FAZI (attualmente emigrato negli Stati Uniti) sita nelle alture circostanti la cittadina di Salo' sul lago di Garda .- Spesso il PAPANAGE alloggia pero' anche presso la casa-castello di Salo' di proprietà dello stesso Ing.re FAZI .-

In Roma, il PAPANAGE ha preso alloggio presso il noto Nicolae BUJIN, inquilino della Signorina VALERI, in questa Via Mantova no. 44 .-

Risulta che il PAPANAGE sia venuto a Roma per incontrarsi con certe Signor SKADEGARD, cittadino danese, segretario generale della Federazione Europea delle Minoranze Etniche Nazionali, allo scopo di trattare con questi vari problemi attinenti la minoranza macedo-romena della Grecia e della Jugoslavia da prendersi in esame in occasione del Congresso annuale di detta Federazione che varrà a svolgersi a Cardiff (Galles-Inghilterra) tra il 5 e 7 maggio 1955 .-

Il PAPANAGE rese inoltre visita nei giorni 20 e 21 c.m., al noto Mihail FARGASANU, Presidente della Lega dei Romani Liberi.-

Risulta pure che il PAPANAGE e' stato ricevuto la sera del 18 c.m. dal noto dott. Raoul LUCIDI col quale si intrattenne a colloquio per circa un'ora .-

Si prevede che il PAPANAGE lascerà Roma in data 23 e 24 c.m., dopo aver avuto degli ulteriori scambi di vedute col Signor SKADEGARD circa i problemi riguardanti la minoranza macedo-romena .-

Il PAPANAGE e' affiancato in Roma dai noti Nicolae BUJIN e Petre VALIMAREANU, suoi seguaci .-

Non risulta che egli abbia preso contatto con gli esponenti ecclesiastici romeni, con i quali egli si considera in urto, a causa del suo orientamento politico .-

*
**

ENCL 2